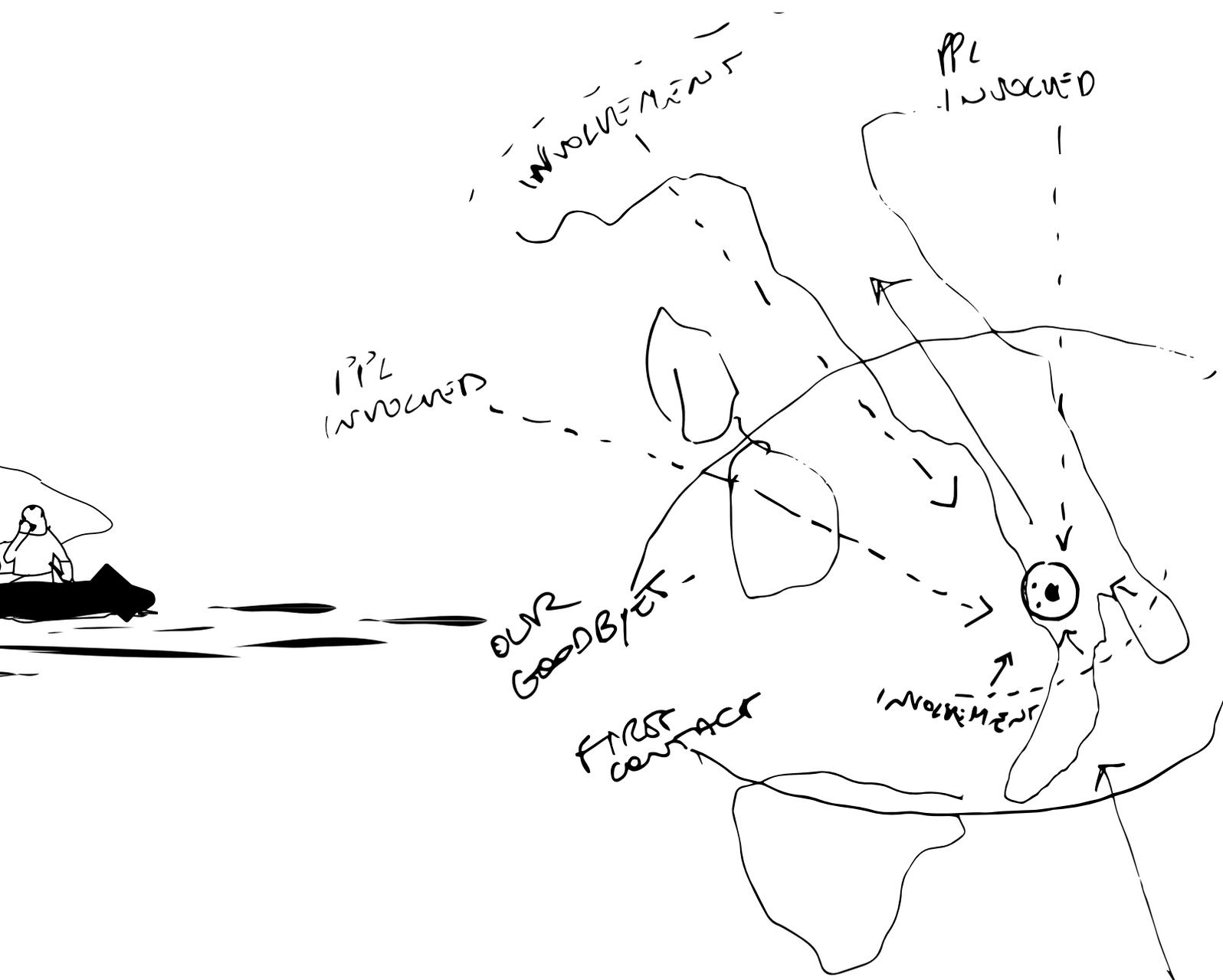


FIN

36



BELMONDO FESTOONS

HEY TU

BELMONDO
INKA PAKI
ID-CARD # 0

"BELMONDO È UN
LUOGO IMMAGINARIO,
UN POSTO NUOVO,
UN LUOGO CHE
VIVE NELL'INCONTRO
DI TRE DIVERSE
COMUNITÀ IN UN
DETERMINATO
PERIODO DI TEMPO..."

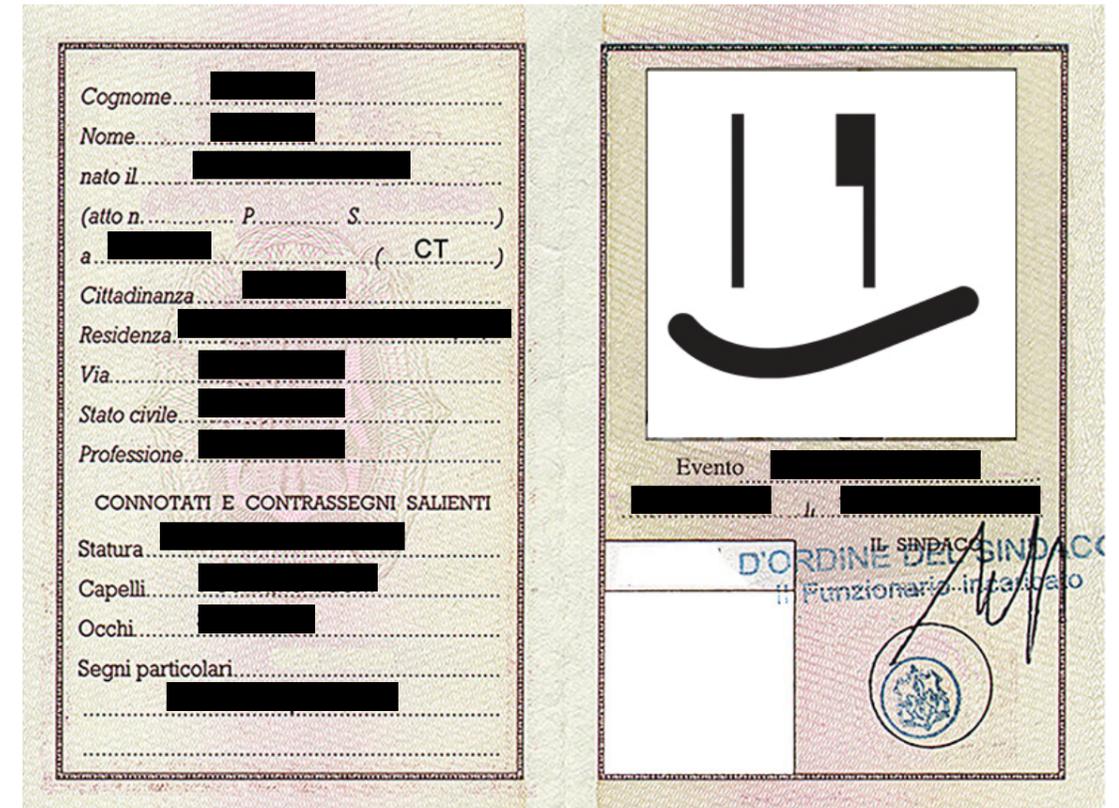
UN BIG BANG
GENERATO DAI
BISOGNI DI CHI CI VIVE:
DA CHI CERCA UNA
CASA, DA CHI NE
COSTRUISCE UNA
NUOVA E DA CHI
VUOLE VEDERLA IN
MODO DIVERSO."



"Belmondo is an imaginary place, a new place, a place that lives in the meeting of three different communities in a determined period of time..."

A Big Bang generated by the needs of those who live there: from those looking for a home, from those who build a new one and from those who want to see it differently. "

La Rivoluzione delle Seppie, Fanzine #01 (Self-Published, Belmonte 2019)



identity SYSTEM

Come iniziare un'azione collaborativa per raggiungere il coinvolgimento attivo e un nuovo senso di appartenenza a Belmonte anche se vissuto temporaneamente o da remoto?

How to start a collaborative action to achieve active involvement and a new sense of belonging to Belmonte even if lived temporarily or remotely?

MATTEO BLANDFORD

Dal design digitalizzato del lettering trovato su un insegna significativa a Belmonte, quella del Panificio individuata durante il workshop di Crossings 2019, si è sviluppato - per vie generative - un sistema tipografico che evidenzia gli spazi 'vuoti', i cosiddetti junk spaces. Il lettering risultante evidenzia lo spazio bianco in diverse varianti di 'vuoto/nero' per evidenziare concettualmente lo spopolamento del borgo in questione. Il sentito bisogno di 'cambiamento' e 'rinascita' ha portato alla creazione di una call to action: **"crea un volto per popolare Belmonto"** per incitare all'attiva partecipazione al cambiamento e quindi all'interazione: Create your mark, draw your toon!

IL DIALOGO, LA
COMPRESIONE LA
VOGLIA DI CONOSCERSI
ERA SPINTO DA UN
UNICO MOVENTE: LA
CURIOSITÀ, LA VOGLIA
DI TROVARE UNA
NUOVA **Almalgama**,
UNA NUOVA IDENTITÀ.

PAN FONT FAMILY

À Á Â Ã Ä Å Æ Ç È É Ê Ë Ì Í Î Ï Ñ Ò Ó
Ô Õ Ö × Ø Ù Ú Û Ü Ý Þ ß à á â ã
A B C D E F G H I J K L M
N O P Q R S T U V W X Y Z
À Á Â Ã Ä Å Æ Ç È É Ê Ë Ì Í Î Ï Ñ Ò Ó
Ô Õ Ö × Ø Ù Ú Û Ü Ý Þ ß à á â ã
0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 ? ! : ;
QUICK BROWN FOX

À Á Â Ã Ä Å Æ Ç È É Ê Ë Ì Í Î Ï Ñ Ò Ó
Ô Õ Ö × Ø Ù Ú Û Ü Ý Þ ß à á â ã
A B C D E F G H I J K L M
N O P Q R S T U V W X Y Z
0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 ? ! : ;
QUICK BROWN FOX

From the digitized design of the lettering found on a significant sign at Belmonte, that of the Bakery identified during the Crossings 2019 workshop, a typographic system that highlights the "empty" spaces, the so-called junk spaces, has developed - through generative means. The resulting lettering highlights the white space in different 'empty / black' variants to conceptually highlight the depopulation of the village in question. The keen need for "change" and "rebirth" has led to the creation of a call to action: "creates a face for the popular Belmonto" to incite active participation in change and therefore to interact: Create your mark, draw your toon!



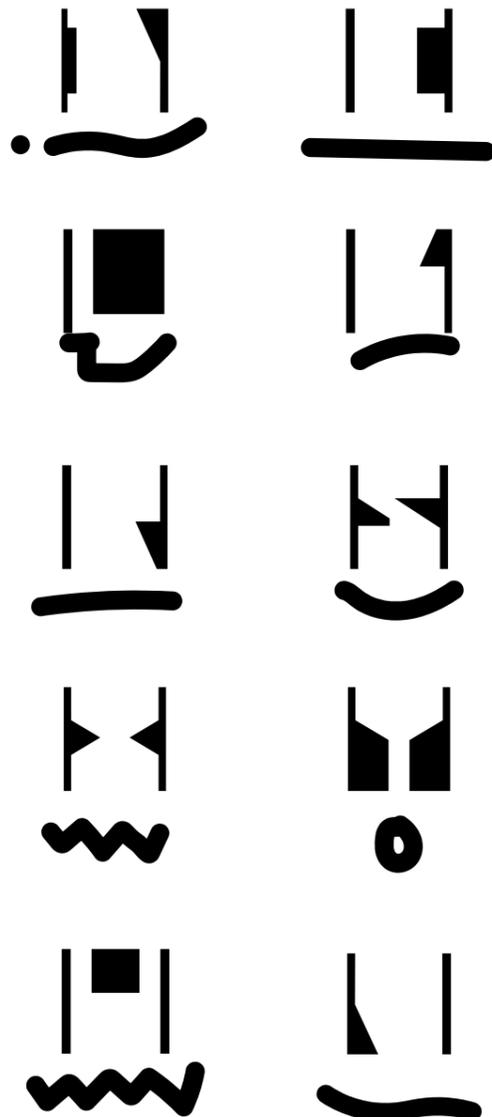


CREA UN MINI PER POPOLARE BELMONDO

- Disegnando una linea, una bocca, agli occhi generati dal lettering creato si crea una personalità e un senso di rappresentanza.
- Una volta creato il proprio festoon, si è creato il proprio 'avatar' personaggio che vivrà nell'etere di Belmondo come abitante e sostenitore del manifesto.
- Diventando abitante di Belmondo e sostenitore del manifesto si ha la possibilità di registrarsi per ricevere la "Carta di Identità di Belmondo". Un documento di identità unico che permetterà a tutti i nuovi abitanti di rimanere aggiornati su tutte le novità e di contribuire allo sviluppo di questo nuovo mondo.
- I risultati verranno condivisi attraverso un evento annuale "Abitare Belmonte" che avrà l'obiettivo di far incontrare sia tra di loro i nuovi cittadini di Belmondo e sia questa nuova comunità temporanea con la comunità locale di Belmonte.

- By drawing a line, a mouth, the eyes generated by the created lettering create a personality and a sense of representation.
- Once you have created your own festoon, you have created your own 'avatar' character who will live in Belmondo's ether as an inhabitant and supporter of the manifesto.
- By becoming an inhabitant of Belmondo and a supporter of the manifesto, you have the opportunity to register to receive the "Belmondo Identity Card". A unique identity document that will allow all new inhabitants to stay up to date on all the news and contribute to the development of this new world.
- The results will be shared through an annual event "Abitare Belmonte" which will aim to bring together both the new citizens of Belmondo and this new temporary community with the local community of Belmonte.

Visit our webiste and try: LaRivoluzionedelleSeppie.org



draw a
FESTOON!



I Festoon dei nuovi abitanti verranno installati sui balconi del centro storico di Belmonte seguendo la tradizione degli arazzi che vengono di solito montati durante un evento storico del paese, "Vivere Belmonte".

The Festoons of the new inhabitants will be installed on the balconies of the historical center of Belmonte following the tradition of the tapestries that are usually mounted during a historical event of the country, "Vivere Belmonte".

WHY CAN'T WE LIVE TOGETHER

**"No matter, no matter what color
You are still my brother
I said no matter, no matter what color
You are still my brother
Everybody wants to live together
Why can't we be together"**

Vende più di due milioni di copie, diventa numero 1 della R&B chart in America and numero 12 in Inghilterra nel 1973. Produzione essenziale, con percussioni in stile Bossa Nova, un organo Lowrey e la voce soulful di Thomas che canta:

It sells more than two million copies, becomes number 1 of the R&B chart in America and number 12 in England in 1973. Essential production, with Bossa Nova-style percussion, a Lowrey at the organ and the soulful voice of Thomas singing:

"Non importa, non importa il colore
Sei sempre mio fratello
Ho detto, non importa, non importa il colore
Sei sempre mio fratello
Tutti vogliono vivere insieme Perché non possiamo stare insieme"

GIOVANNI AMENDOLA

Un po' più vicini al resto del mondo, un po' più parte di esso. Belmondo non appartiene a nessuna nazione, ne costituisce una a sé.

Lo spazio-tempo condiviso rimane inciso nell'operato di una settimana: è stata costruita una casa. Non è stata costruita coi mattoni e il cemento ma con l'impegno e i sorrisi, non è stata costruita fisicamente ma concettualmente. È stato creato un luogo in cui è possibile coltivare idee, aiutarle a crescere e cercare un modo per realizzarle; un luogo in cui regna la parola "condivisione": da un panino al problema.

Crescerà anche la casa stessa, non solo l'idea di essa. Ogni incontro lascerà un segno a quella struttura che stava diventando come il territorio che la ospita: arida. Far scorrere dell'acqua, un fiume in piena, su un terreno che ne aveva dimenticato la freschezza è stato il primo passo verso il risveglio da un torpore che dura da troppo. Servirà ancora tanta linfa per un raccolto rigoglioso ma le menti si stanno allineando ed è sempre più chiaro il traguardo. Non lo sa solo chi ne fa parte, la consapevolezza si distribuisce al di là di quel muro che finalmente inizia a cedere.

Belmondo non appartiene a nessuna nazione, ne costituisce una a sé.

L'ufficio anagrafe è aperto a tutti!

A little closer to the rest of the world, a little more part of it. Belmondo does not belong to any nation, one comes to itself.

The shared space-time remains engraved in the work of a week: a house was organized. It was not installed with bricks and cement but with commitment and smiles, it was not physically but conceptually provided. A place has been created where it is possible to cultivate ideas, help them grow and look for ways to achieve them; a place where the word "sharing" reigns: from a sandwich to the problem.

The house itself will grow, not just the idea of it. Each meeting will leave a mark in that structure that is becoming like the territory it hosts: dry. Running water, a river in flood, on land that had not forgotten its freshness was the first step towards waking up from a torpor that has lasted too long. A lot of blood will still be needed for a lush harvest but the minds are aligning and the goal is increasingly clear. I don't only know who is part of it, the advent is distributed beyond the wall that finally begins to give way.

Belmondo does not belong to any nation, one comes to itself.

The registry office is open to everyone!

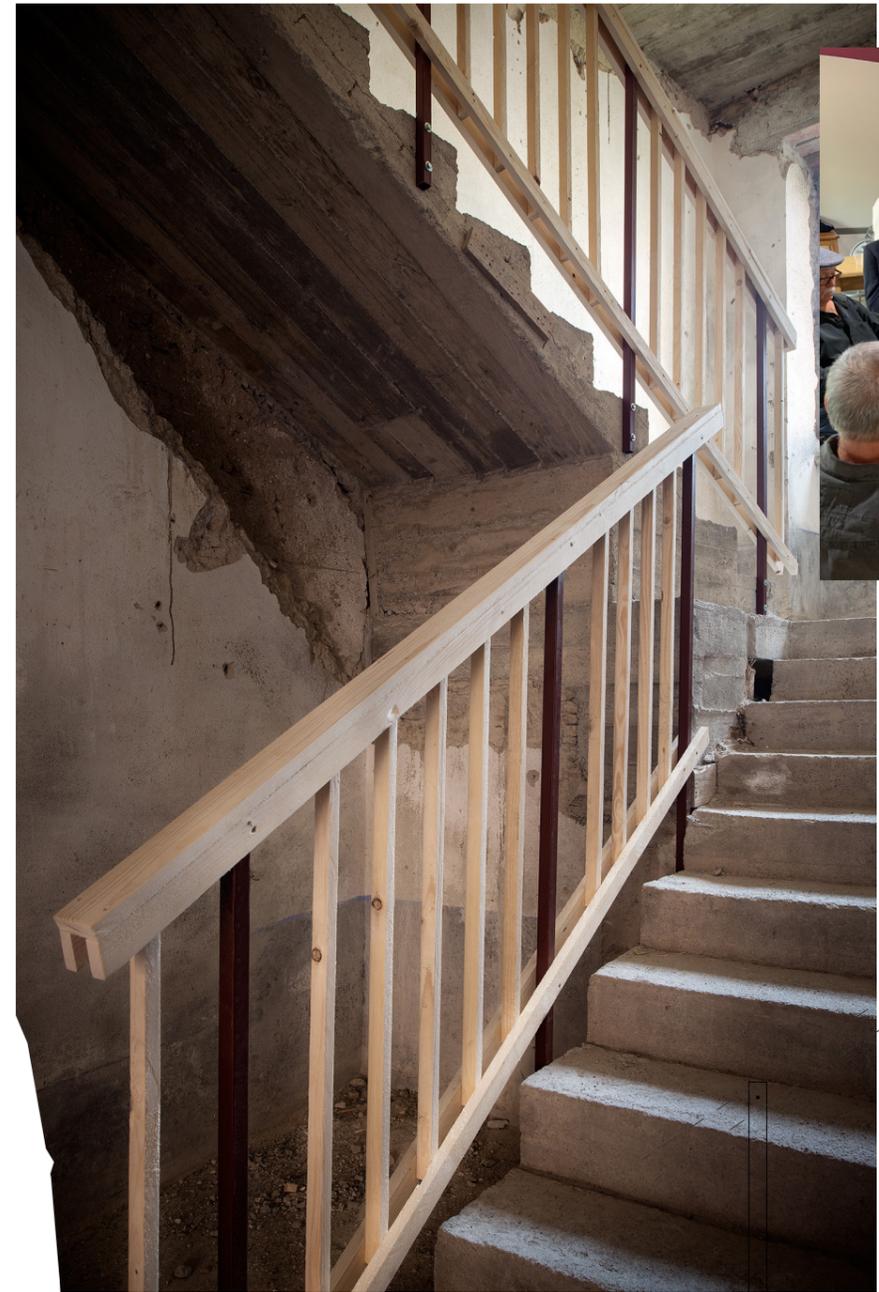
**IN CIMA ALLA VETTA E ALLE PARETI
ROCCIOSE CHE SI SCAGLIAVANO
PLASTICHE NEL CIELO, VIDI I
PRIMI VOLTI. DALLE FINESTRE E
DALLE PORTE SOCCHIUSE ALCUNE
TESTE FACEVANO CAPOLINO, NON
CAPIVO CHI, TRA ME E QUEI NUOVI
INDIVIDUI, FOSSE IL PIÙ **curioso**.
AVANZANDO TRA LE STRADE CHE
SI ARTICOLAVANO, BIANCHE E
LUMINOSE INTORNO AL PAESELLO,
LE PRIME VOCI E I PRIMI SUONI
INIZIARONO A RIEMPIRE**



MARCOS ANA

La mia casa, il mio cuore, mai chiusi. Che passino gli uccelli, gli amici, l'amore e l'aria.

My home, my heart, never closed. Let the birds pass, friends, love and air.



١٥

ARRIVAI DAL Mare, SCELSI IL Mare NON LI RIVIDI PIÙ PERÒ STATO AVVISATO CHE DA LÀ MA CHE LA STRADA paese ERA PIÙ DIFFICILE DA

S'ADA PIÙ IRTA, MOLTI GIORNI. AVVA PRIMA ER RAGGIUNGERE IL PERCORSO.ERE.

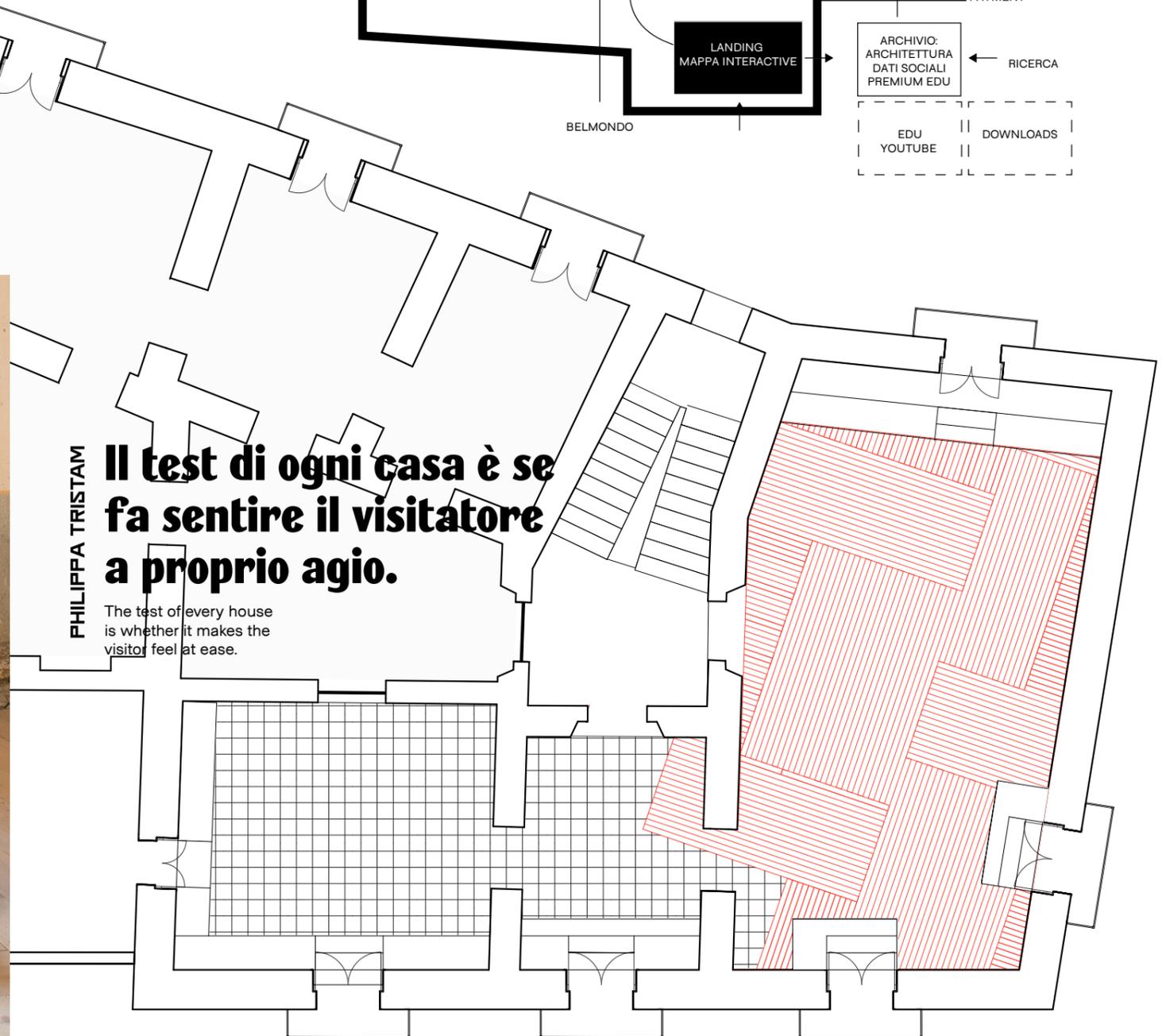
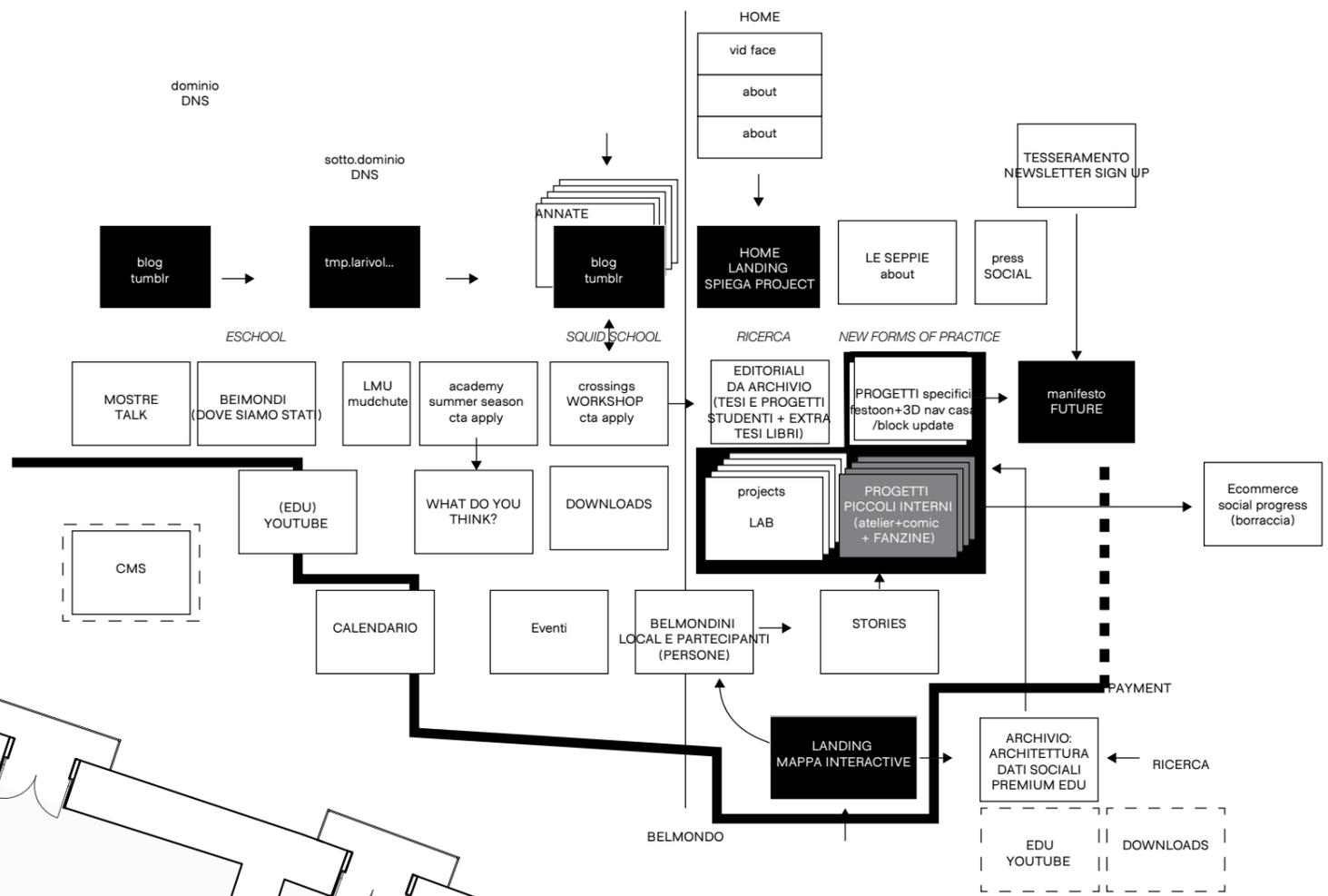
IL MIO vagabondare ERA DOVUTO AL NON SENTIRMI COMPLETO MA SOPRATTUTTO CURIOSO E AVIDO DI ESPERIENZE, NON AVEVO ANCORA CONOSCIUTO LA PACE.



SILVIA GIN

Casa. La nostra. Quella che abbiamo lasciato. Un'altra che abbiamo trovato. Quella che è stata distrutta. Una in cui ci hanno accolti. Quella da cui siamo scappati, da cui ci hanno cacciati, che non vedremo mai più. Quella che sogniamo, per cui lavoriamo, quella dove vogliamo tornare. Ci penso, con l'aiuto di qualche scrittore che ne sa più di me.

Home. Ours. The one we left. Another one we found. The one that was destroyed. One in which they welcomed us. The one from which we escaped, from which they chased us, which we will never see again. The one we dream of, for which we work, the one where we want to return. I think about it, with the help of some writer who knows more than me.



PHILIPPA TRISTAM

Il test di ogni casa è se fa sentire il visitatore a proprio agio.

The test of every house is whether it makes the visitor feel at ease.

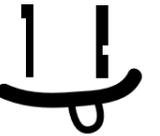
Cantiere di

LEONARDO RICCI

“...Non ho mai creduto alle cose preordinate a schemi rigidi e fissi. Portano al Super-Uomo. Credo invece ai semi. Il seme è gettato. Nascerà? Non domandarlo. Ara e semina e cura la terra che l’ha ricoperto anche se i frutti non sarai tu a coglierli”

“... I never believed in things preordained to rigid and fixed patterns. They lead to the Super-Man. I believe instead in seeds. The seed is thrown. It will be born? Don't ask. The earth that has covered it must be plowed and sowed and healed even if the fruits will not be the ones collected by you ”

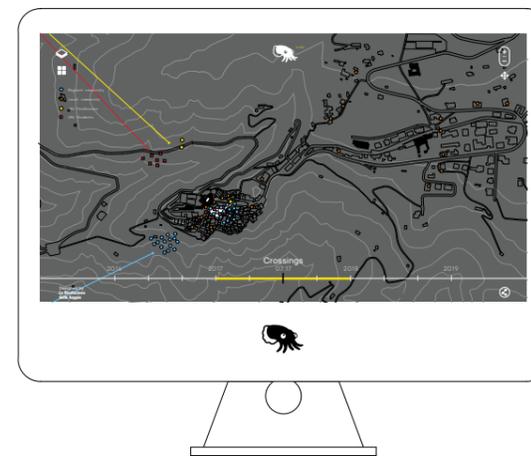
COMUNITÀ



RITA ELVIRA ADAMO

Una affermazione questa di Ricci che ben descrive lo spirito che ha sempre rappresentato i progetti delle Seppie ma che in particolare ora nella progettazione della “nostra” nuova Casa risalta ancora di più attraverso la creazione di spazi fluidi come seme per un nuovo cantiere di comunità.
Da architetto che “non costruisce palazzi ma relazioni” (così qualche volta vengo descritta), l'importanza di non creare schemi rigidi è alla base per far sì che un progetto si evolva attraverso il contributo, i bisogni e le esigenze di ogni persona coinvolta in questo processo. Durante il cantiere creativo di Luglio, durante Crossings 2019, i partecipanti oltre ad essere un gruppo che ha lavorato con grande forza di volontà e passione, era un gruppo che ha costruito relazioni; relazioni, che come il pavimento che abbiamo installato, avrebbero fondato le basi per una comunità difficile da definire perché il suo carattere principale è l'apertura sull'imprevisto per costruire senza fine il possibile che verrà.

This quote of Ricci, well describes the spirit that has always represented the projects of Le Seppie but, in particular, in the design of our new “Casa” (home) stands out even more through the creation of fluid spaces as seed for a new Cantiere di Comunità (community building site).
As an architect who “does not build buildings but relationships” (so I am sometimes described), the importance of not creating rigid schemes is the basis for making a project evolve through the contribution, the needs and visions of every person involved in this process. During the creative construction site in July, within Crossings 2019, the participants besides being a group that worked with great strength of will and passion, was a group that built relationships; relations, which like the flooring we installed, would have laid the foundations for a community that is difficult to define because its main character is the opening up of the unexpected to build endlessly the possible that will come.



I SUONI E LE VOCI DIVENTARONO TANTI,
COSÌ COME LE **facce** E I **sorrisi**. I **sorrisi**
DIVENTARONO **risate**, LE **risate** **abbracci**.
PAROLE PRESERO UNA NUOVA FORMA.

DA SCONOSCIUTI DIVENTAMMO
DIVENTAMMO PRESTO UNA COMUNITÀ.



The houses will be able to fly. The time will come when whole communities will be able to migrate south in winter, or move to new territories whenever they feel the need to change landscape.

Le case saranno in grado di volare. Verrà il momento in cui intere comunità potranno migrare a sud in inverno, o spostarsi verso nuovi territori ogni volta che sentono il bisogno di cambiare paesaggio.

Una casa non è una questione di mattoni, ma di amore. Anche uno scantinato può essere meraviglioso.

A home is not a matter of bricks, but of love. Even a basement can be wonderful.



ORIZZONTALE

Il nostro primo contributo su INK36 verte su un tema centrale del lavoro sviluppato a Belmonte Calabro durante Crossings: la Partecipazione della comunità al progetto.

Ripercorrendo emotivamente l'esperienza di Belmonte Calabro negli ultimi 3 anni possiamo affermare che sia stato difficile, intenso e bellissimo!

La costruzione di nuovi spazi ad uso pubblico, dall'intervento temporaneo al recupero del patrimonio cittadino, è solo uno degli obiettivi del progetto Crossings che vuole dare forma all'idea di un luogo aperto a tutti, inclusivo e in costante trasformazione culturale e sociale.

Se è vero che la partecipazione è uno strumento utile nei processi di trasformazione urbana, riduce il divario tra tecnici progettisti e cittadini utenti velocizzando la definizione di soluzioni adatte al contesto urbano di riferimento, nel caso di Belmonte Calabro la congestione d'uso del bene pubblico del piccolo paese e l'iniziale scarsa attenzione dei cittadini ci ha fatto pensare che la strategia più efficace da adottare fosse quella prima di tutto di dare l'esempio, cercare l'interesse nell'interesse! Fornire alle persone, che abitano quotidianamente questi luoghi, una percezione alternativa di sviluppo possibile!

Our first contribution on INK36 focuses on a central theme of the work developed in Belmonte Calabro during Crossings: the participation of the community in the project.

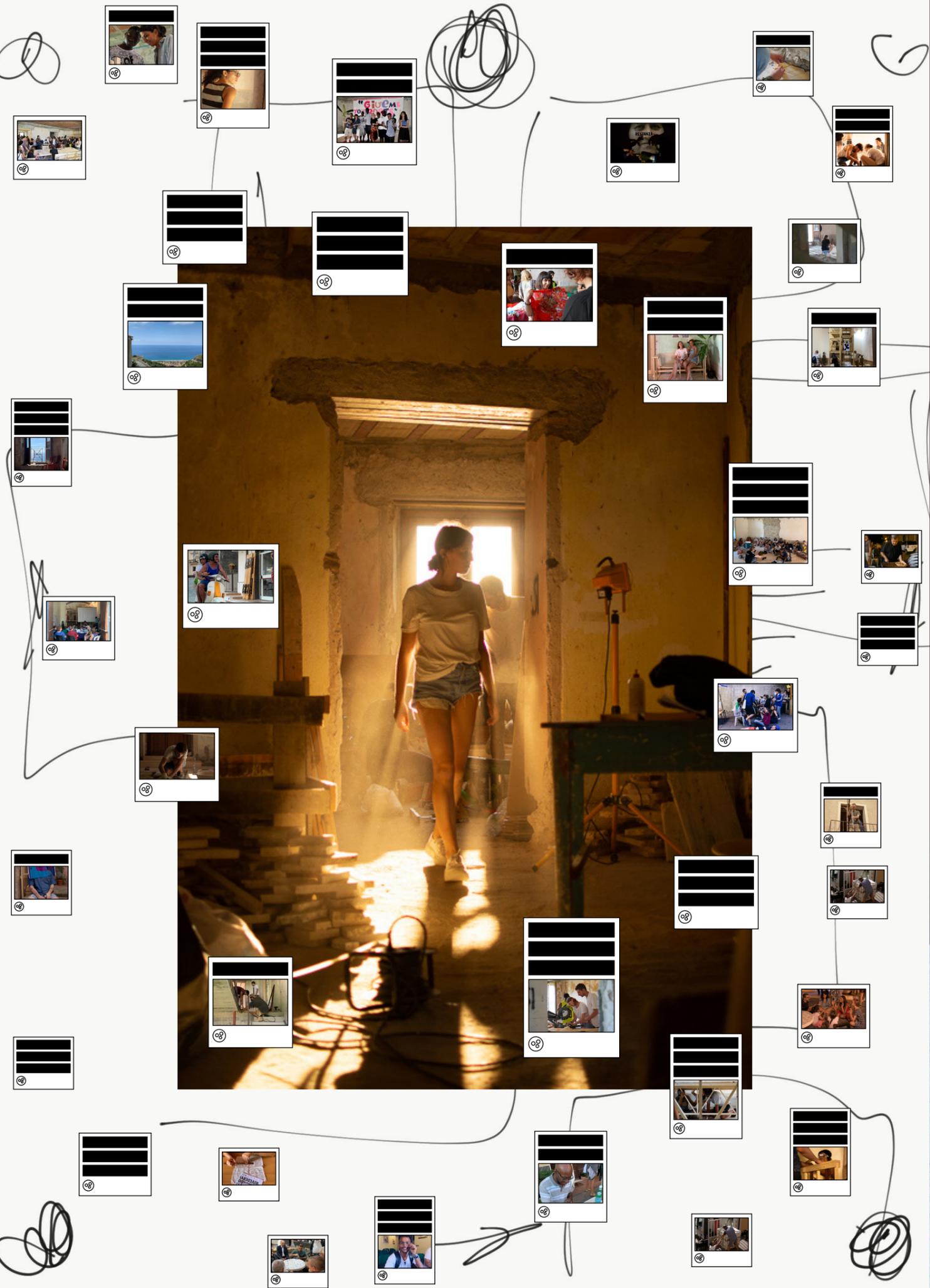
Retracing emotionally the experience of Belmonte Calabro in the last 3 years we can say that it was difficult, intense and beautiful!

The construction of new spaces for public use, from temporary intervention to the recovery of the city heritage, is only one of the objectives of the Crossings project which aims to give shape to the idea of a place open to all, inclusive and in constant cultural and social transformation.

If it is true that participation is a useful tool in urban transformation processes, it reduces the gap between design engineers and city users by speeding up the definition of solutions suited to the urban context of reference, in the case of Belmonte Calabro the congestion of use of the public good of the small country and the initial scarce attention of citizens made us think that the most effective strategy to adopt was the first to set an example, to seek interest in the interest! Provide people who live in these places every day with an alternative perception of possible development!



PARTICIPATIONS



ORIZZONTALE CONT.

L'azione artistica di Crossings che accomuna artisti migranti, studenti di diverse facoltà e liberi professionisti ha fornito l'energia necessaria a stimolare un atteggiamento di ritrovato interesse all'interno della piccola opinione pubblica del paese che negli anni è andata sempre più crescendo. Nell'ultimo capitolo, l'adozione e il ripristino di tre stanze del primo piano dell'ex casa delle monache trasformato nella "Casa Belmondo", la partecipazione da parte della cittadinanza è diventata particolarmente tangibile. Molte persone hanno condiviso con noi le proprie conoscenze, capacità tecniche e tempo aiutandoci durante il cantiere di costruzione.

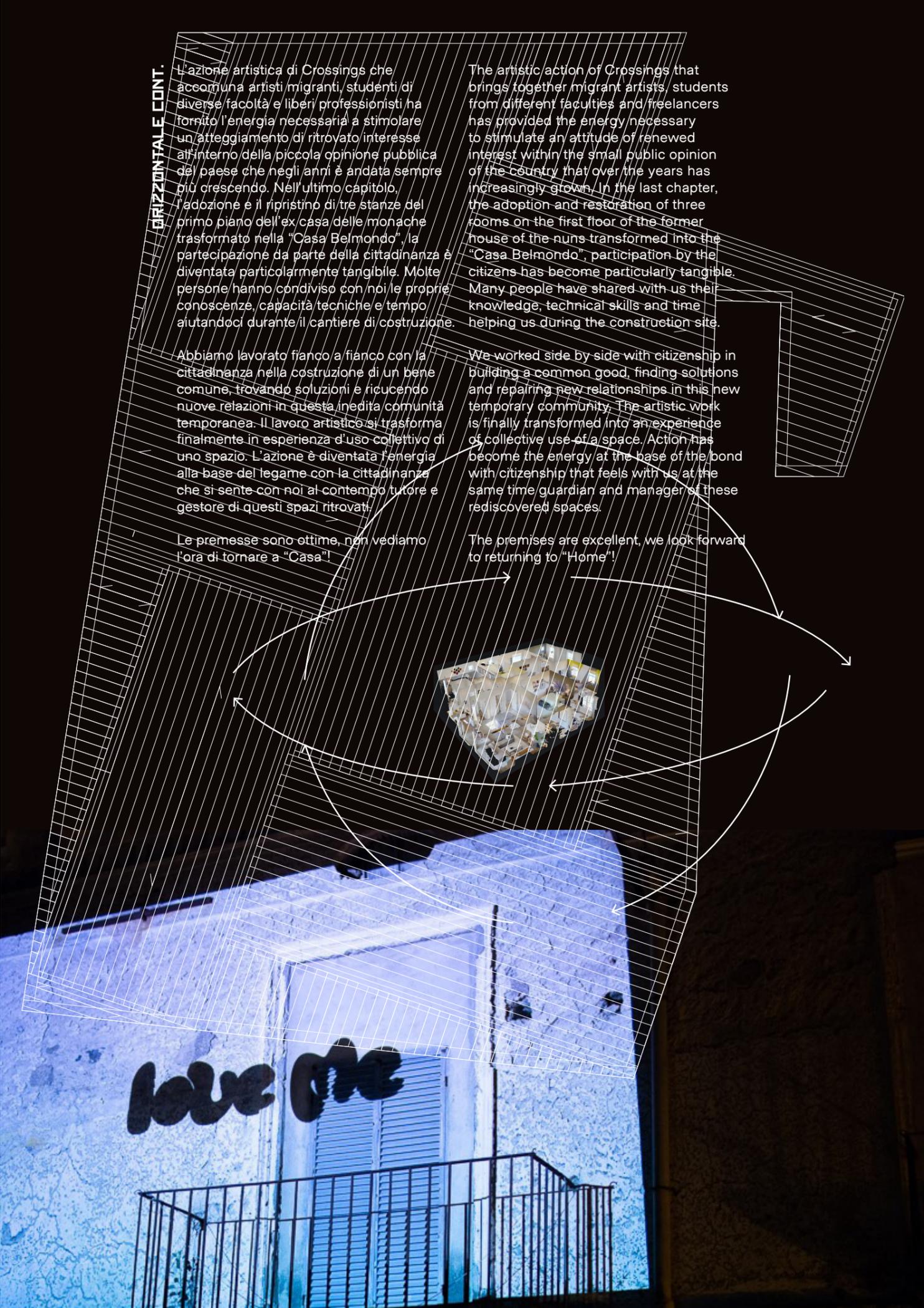
Abbiamo lavorato fianco a fianco con la cittadinanza nella costruzione di un bene comune, trovando soluzioni e ricucendo nuove relazioni in questa inedita comunità temporanea. Il lavoro artistico si trasforma finalmente in esperienza d'uso collettivo di uno spazio. L'azione è diventata l'energia alla base del legame con la cittadinanza che si sente con noi al contempo tutore e gestore di questi spazi ritrovati.

Le premesse sono ottime, non vediamo l'ora di tornare a "Casa".

The artistic action of Crossings that brings together migrant artists, students from different faculties and freelancers has provided the energy necessary to stimulate an attitude of renewed interest within the small public opinion of the country that over the years has increasingly grown. In the last chapter, the adoption and restoration of three rooms on the first floor of the former house of the nuns transformed into the "Casa Belmondo", participation by the citizens has become particularly tangible. Many people have shared with us their knowledge, technical skills and time helping us during the construction site.

We worked side by side with citizenship in building a common good, finding solutions and repairing new relationships in this new temporary community. The artistic work is finally transformed into an experience of collective use of a space. Action has become the energy at the base of the bond with citizenship that feels with us at the same time guardian and manager of these rediscovered spaces.

The premises are excellent, we look forward to returning to "Home".



Community

VINCENZO GIANNETTI

C'è chi arriva perché si è perso,
c'è chi arriva perché è curioso,
c'è chi arriva perché sente un rumore,
ma a Belmonte prima o poi ci
arriveranno tutti.
È un paese che ti rapisce come una
danza ma non c'è bisogno di saper
ballare, nessuno se lo aspetta, eppure a
fine giornata arrivi sudato.
La sola cosa che vorresti fare è un tuffo,
perché a Belmonte il mare c'è
l'hai di fronte, sei circondato dal mare.
Allora impaziente cerchi di capire nello
sguardo degli altri qual'è il momento
giusto per buttarsi in acqua, ma la
verità è che non aspetti molto.
Ci vuole poco tempo per diventare
complici perché a Belmonte le persone
quando arrivano diventano subito
trasparenti, Così trasparenti che riesci a
vedere anche le
Bugie.

There are those who arrive
because they are lost,
there are those who arrive
because they are curious,
there are those who arrive
because they hear a noise,
but in Belmonte sooner or later
everyone will get there.
It is a country that captivates you like
a dance but there is no need to know
how to dance, nobody expects it, yet at
the end of the day it gets sweaty.
The only thing you would like to do is
take a dip, because in Belmonte you
have the sea in front of you, you are
surrounded by the sea.
Then impatiently you try to understand
in the eyes of others what is the right
moment to jump into the water, but the
truth is that you don't wait much.
It takes little time to become
accomplices because when they
arrive in Belmonte people immediately
become transparent, so transparent
that you can see even the
Lies.



**OGNUNO CONSERVAVA UN PO'
DI SE STESSO, C'ERA SPAZIO
PER L'INTROSPEZIONE MA
LA COMUNITÀ VIVEVA E SI
NUTRIVA DEI NUOVI PENSIERI,
DEI CONFRONTI E DELLE
NUOVE COSCIENZE.
I PASTI E IL LAVORO
DIVENTARONO MOVENTE DI
NUOVE CONVERSAZIONI E
ULTERIORE LEGANTE.**

REFLECTIONS ON A SUSTAINABLE Common Ground IN BELMONTE

JANE MCALLISTER
SANDRA DENICHE-POLCHER

Conosciamo i benefici per gli studenti nell'ambiente culturale in questo contesto al di fuori del Regno Unito. Produce un linguaggio comune per la pratica, che è confini sociali ed economici.

L'impostazione di questo progetto è diventata una piattaforma per un "terreno comune" attraverso la collaborazione internazionale e metodi di lavoro non gerarchici, che comportano rispetto reciproco e negoziazione. Ma, soprattutto, si sta evolvendo in una forma di pratica di emergenza, di riforma, di sintonizzazione con le sue politiche ambientali e sociali e di adattamento al flusso e riflusso della sua comunità di creatori-pensatori. Istituito da un collettivo, intrinsecamente resistente alle micro-regolazioni sensibili dei singoli partecipanti, vediamo questo progetto e questa metodologia come un contributo sostenibile alla durabilità particolare ea lungo termine del contesto.

Con questi studenti saremo in grado di fornire queste pratiche alle bare sulla progettazione di uno scambio di competenze, riflettendo sulle nostre responsabilità sociali e ambientali.

We recognise the benefits for our students and the cultural encounters of difference, within an inclusive educational environment in this setting outside of the UK. It nurtures a common language for practice, "at times life differences are uncomfortable, here we can focus on the work", which transcends social and economic boundaries.

The setting for this project has become a platform for "common ground" through international collaboration and non-hierarchical working methods, involving mutual respect and negotiation. But importantly, it is evolving a form of practice of emergence, forming and reforming, attuning to its environmental and social politics and adjusting to the ebb and flow of its community of maker-thinkers. Stabilised by a collective, intrinsically resilient yet sensitive to the micro adjustments of single participants, we see this project and methodology as its sustainable contribution to both the particular and the long-term durability of the context.

With our students we will bring these practices to bare on the design for a Skills Exchange, reflecting on our social and environmental responsibilities as individuals, as designers and as agents for positive change.

(bring your own plate!) ♡



"The participation and the process of the Workshop brings us together, eating, living together, learning together, a few experts, but we are all learning. There is this "willingness" for change in the village. "

CORSSINGS FEEDBACK
"The participation and the process of the Workshop brings us together, eating, living together, learning together, a few experts, but we are all learning. There is this "willingness" for change in the village."



Academy

LE SEPIE Gli indirizzi e gli orientamenti, rivolti alla progressiva modernizzazione eco-sostenibile dell'economia e della società, che vengono emanati dall'Unione Europea, sono fortemente improntati ad obiettivi di valorizzazione, tutela e conservazione delle risorse materiali e naturali dei territori. La memoria e l'identità culturale e storica dei luoghi non deve essere considerata in maniera nostalgica e celebrativa ma deve essere assunta come chiave di innovazione e sperimentazione verso il futuro. INKAcademy srl si propone di svolgere forme di attività imprenditoriale coerenti con tali orientamenti. In particolare, INKAcademy srl si rivolge al mercato interno ed a quello internazionale per proporre una offerta formativa e, contestualmente, turistica innovativa. L'offerta è fondata sulla capacità di attrarre l'interesse del viaggiatore attraverso la promozione di corsi settimanali rivolti alla formazione e alla conoscenza non solo dei siti turistici ma anche soprattutto delle arti, delle tradizioni culturali, delle identità enogastronomiche e della tipicità locali. Il fattore attrattivo è costituito, oltre che dal fine turistico, anche dalla opportunità di incrociare esperienza e scambi interculturali con professionisti nazionali ed internazionali attraverso un approccio pratico e sperimentale e non solo teorico. L'offerta è rivolta a generare una formazione di qualità al fine di aiutare e sviluppare capacità e conoscenze ma anche di alimentare cambiamenti di vita, nel segno del benessere fisico, morale ed intellettuale. L'attività imprenditoriale di INKAcademy si svolge prevalentemente nei territori del medio - basso tirreno cosentino con l'obiettivo di promuovere forme di aggregazione e ripopolamento dei centri storici, dei borghi antichi e delle aree rurali con specificità storiche, culturali e naturali di cui quei luoghi dispongono. Lo svolgimento delle attività formative e la organizzazione dei servizi complementari necessari, avviene attraverso il coinvolgimento di una rete diffusa di operatori locali. L'offerta consiste in un pacchetto di attività formative e turistiche che si svolgono mediamente attraverso moduli settimanali. Per ogni modulo è prevista la iscrizione di un massimo di 20 partecipanti.



A CHI E' RIVOLTO: studenti, professionisti nazionali ed internazionali che vogliono conoscere ed imparare la propria, materia ma non solo in maniera non tradizionale
 INIZIO: Prima settimana di aprile
 DURATA: 7 giorni (2 di viaggio 5 giorni di talk)
 2 volte al mese
 NUMERO DI PARTECIPANTI: massimo 10?
 NUMERO OSPITI TALK: 10
 PREZZO: 900 euro per iscritti. Per chi farà la talk verrà pagato viaggio, vitto e alloggio.
 MATERIE O AREE DI TALKS: dall'architettura sociale e tradizionale alla moda alla fotografia. Dalla politica passando dalla psicologia. Una contaminazione di varie discipline.

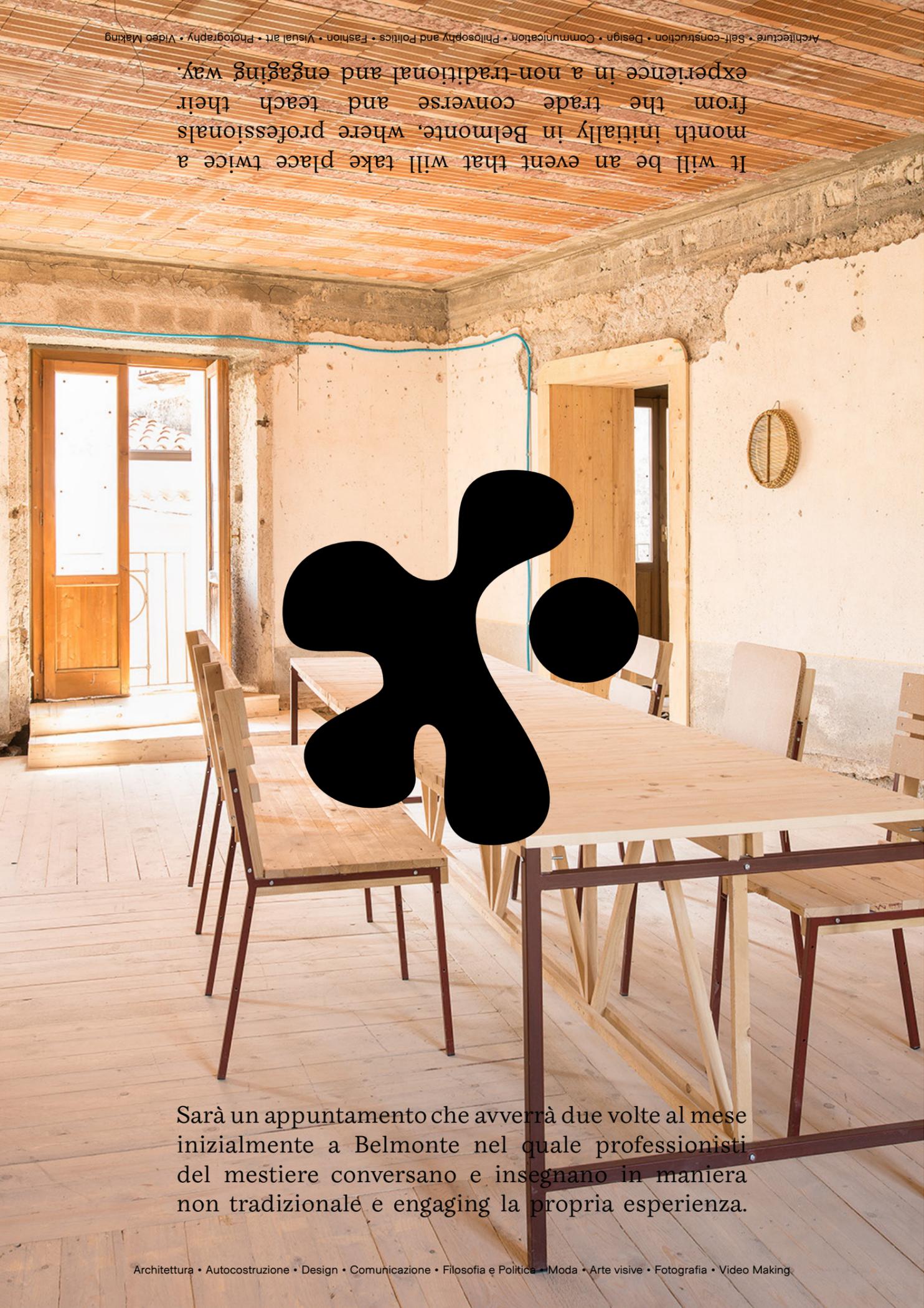
WHO IS IT FOR: students, national and international professionals who want to know and learn their own subject, but not only, in a non-traditional way
 START: First week of April
 DURATION: 7 days* (2 days of travel 5 days of talk) 2 times a month
 NUMBER OF PARTICIPANTS: maximum 10?
 NUMBER OF GUESTS TALK: 10
 PRICE: 900 euros for subscribers. For those who make the talk, travel, board and lodging will be paid.

MATERIALS OR AREAS OF TALKS: from social and traditional architecture to fashion to photography. From politics to psychology. A contamination of various disciplines.

The guidelines and orientations, aimed at the progressive eco-sustainable modernization of the economy and society, which are issued by the European Union, are strongly marked by objectives of valorisation, protection and conservation of the material and natural resources of the territories. The memory and the cultural and historical identity of the places must not be considered in a nostalgic and celebratory way but must be taken as a key to innovation and experimentation towards the future. INKAcademy srl intends to carry out forms of entrepreneurial activity consistent with these guidelines. In particular, INKAcademy srl turns to the domestic and international markets to propose an educational offer and, at the same time, innovative tourism. The offer is based on the ability to attract the interest of the traveler through the promotion of weekly courses aimed at training and knowledge not only of tourist sites but also above all of the arts, cultural traditions, food and wine identities and local typicality. The attraction factor is constituted, in addition to the tourist purpose, also by the opportunity to cross experience and intercultural exchanges with national and international professionals through a practical and experimental approach and not only theoretical. The offer is aimed at generating quality training in order to help and develop skills and knowledge but also to feed life changes, in the name of physical, moral and intellectual well-being. The entrepreneurial activity of INKAcademy takes place mainly in the territories of the middle and lower Tyrrhenian area of Cosenza with the aim of promoting forms of aggregation and repopulation of historic centers, ancient villages and rural areas with historical, cultural and natural features of which those places feature. The development of training activities and the organization of the necessary complementary services takes place through the involvement of a widespread network of local operators. The offer consists of a package of educational and tourist activities that take place on average through weekly modules. A maximum of 20 participants is required for each module.

QUESTO NON SARÀ CROSSING E NON DOVRÀ ASSOMIGLIARE A CROSSING.

It will be an event that will take place twice a month initially in Belmonte, where professionals from the trade converse and teach their experience in a non-traditional and engaging way.



Sarà un appuntamento che avverrà due volte al mese inizialmente a Belmonte nel quale professionisti del mestiere conversano e insegnano in maniera non tradizionale e engaging la propria esperienza.

NICOLA BARBUTO

Ho osservato un piccolo borgo dalla bellezza disarmante, composto da mille vicoli e case vuote, da salite ripide che tolgono il fiato tanto quanto lo stupore che ti assale una volta arrivato in cima. Ho ascoltato le storie dei suoi abitanti, di quei pochi radicati, di quei pochi rientrati dopo una vita trascorsa lontano. Tante storie diverse, accomunate dall'amore nei confronti di un luogo che per loro è casa, è origine e destinazione finale. Ho raccontato di come questa comunità sia orgogliosa e consapevole di appartenere ad un prezioso ecosistema umano, in grado di oltrepassare la diffidenza per lasciar spazio alla generosità, alla condivisione, alla visione comune di un futuro migliore. Un futuro da costruire insieme, amalgamato dalle diversità sociali e culturali, in cui convergere quanto di meglio la società contemporanea sia grado di offrire: tanta umanità.

I observed a small village of disarming beauty, composed of a thousand alleys and empty houses, with steep climbs that take your breath away as much as the amazement that assails you once you reach the top. I listened to the stories of its inhabitants, of those few rooted ones, of those few who returned after a life spent far away. Many different stories, united by love for a place that is home to them, is the origin and final destination. I told how this community is proud and aware of belonging to a precious human ecosystem, able to go beyond mistrust to leave space to generosity, to sharing, to the common vision of a better future. A future to be built together, amalgamated by social and cultural diversity, in which to converge the best that contemporary society can offer: so much humanity.

All in all, there are only two types of people in the world - those who stay at home and those who don't. The latter are the most interesting.

RUDYARD KIPLING

Tutto sommato, ci sono soltanto due tipi di persone al mondo – quelle che restano a casa e quelle che non lo fanno. Le seconde sono le più interessanti.

BELMONTE IN RETE è un'iniziativa sociale emergente dalla comunità di Belmonte Calabro. Ha come mission quella di favorire lo sviluppo sostenibile del comune stesso.

BELMONTE IN RETE is a social initiative emerging from the community of Belmonte Calabro. Its mission is to promote the sustainable development of the municipality itself.

BELMONTE IN RETE

La nostra Visione guarda all'essere umano quale elemento principale dell'ecosistema urbano, pertanto fulcro delle strategie di sviluppo sociale, tecnologico ed economico. Riconosciamo il cittadino quale agente attivo, creatore di processi, di luoghi materiali e digitali, di reti di relazioni che favoriscono la transizione da un modello di sviluppo basato sulla pura crescita economica verso uno basato sui concetti di sviluppo e sostenibilità. L'ambizione è costruire un organismo urbano in grado di offrire migliori prospettive di vita per i suoi abitanti. Questa visione crediamo possa essere messa in pratica attraverso una modalità di sviluppo incrementale e partecipata, in continuità con la tradizione della cultura mediterranea. Immaginiamo Belmonte come una comunità moderna, innovativa, interprete della sua tradizione e basata sui principi della sussidiarietà, mutualità, pariteticità, della sharing economy e della democrazia. Il Progetto Crossing, proposto dalla Rivoluzione delle Seppie, si interfaccia con Belmonte in Rete in una logica di scambio di conoscenze e accelerazione di idee, creando opportunità di scambio con i residenti e contribuendo così al processo di internazionalizzazione dei saperi tradizionali custoditi dalla comunità del borgo.

Our Vision looks at the human being as the main element of the urban ecosystem, therefore the fulcrum of social, technological and economic development strategies. We recognize the citizen as an active agent, creator of processes, of material and digital places, of networks of relationships that favor the transition from a model of development based on pure economic growth towards one based on the concepts of development and sustainability. The ambition is to build an urban organism capable of offering better life prospects for its inhabitants. We believe this vision can be put into practice through an incremental and participatory mode of development, in continuity with the tradition of Mediterranean culture. We imagine Belmonte as a modern, innovative community, interpreter of its tradition and based on the principles of subsidiarity, mutuality, equality, sharing economy and democracy. The Crossing Project, proposed by the Cuttlefish Revolution, interfaces with Belmonte on the Net in a logic of exchange of knowledge and acceleration of ideas, creating opportunities for exchange with residents and thus contributing to the process of internationalization of traditional knowledge guarded by the community of the village.

I PASTI E IL LAVORO
 DIVENTARONO MOVENTE
 DI NUOVE CONVERSAZIONI
 E ULTERIORE LEGANTE.
 ERA NATA UNA NUOVA
Casa, SEDE DI QUESTA
 NUOVA COMUNITÀ.
 ABITAVAMO GLI SPAZI
 COMUNI CONSAPEVOLI
 DELL'ESSERE SOLI MA
 PER QUALCHE MOTIVO
 UNITI DA UN'ESIGENZA
Comune



FRANCESCA BOVA

My journey started with an arrival. My wandering was due to not feeling complete but above all curious and eager for experiences, I had not yet known peace. I came from the sea, I chose the steepest road, I never saw the sea again for many days. I had been warned that we were arriving first

from there but that the road to reach the country was more difficult to follow. At the top of the peak and at the rocky walls that lashed plastic in the sky, I saw the first faces. From the windows and from the half-opened doors some heads peeped out, I didn't understand who, between me

and those new individuals, was the most curious. Advancing among the streets that were articulated, white and luminous around the village, the first voices and the first sounds began to fill in voids. The sounds and voices became many, as did the faces and smiles.

The smiles became laughter, the laughter hugs, words took on a new shape. As strangers we became a community soon. Dialogue, understanding, the desire to know each other was driven by a single motive: curiosity, the desire to find a new almond, a new identity. Each kept a bit of himself, there

was room for introspection but the community lived and nourished itself with new thoughts, comparisons and new consciences. Meals and work became the motive for new conversations and additional binder. A new HOME was born, home of this new community. We lived in common areas aware of being alone

but for some reason united by a common need. Our ecosystem supported itself on precarious but stable and profound balances. My journey started with an arrival. Finally I was at HOME.

Testo che attraversa tutta la fanzine, tradotto qui per intero. Text scattered across the fanzine, translated here in full.

grande

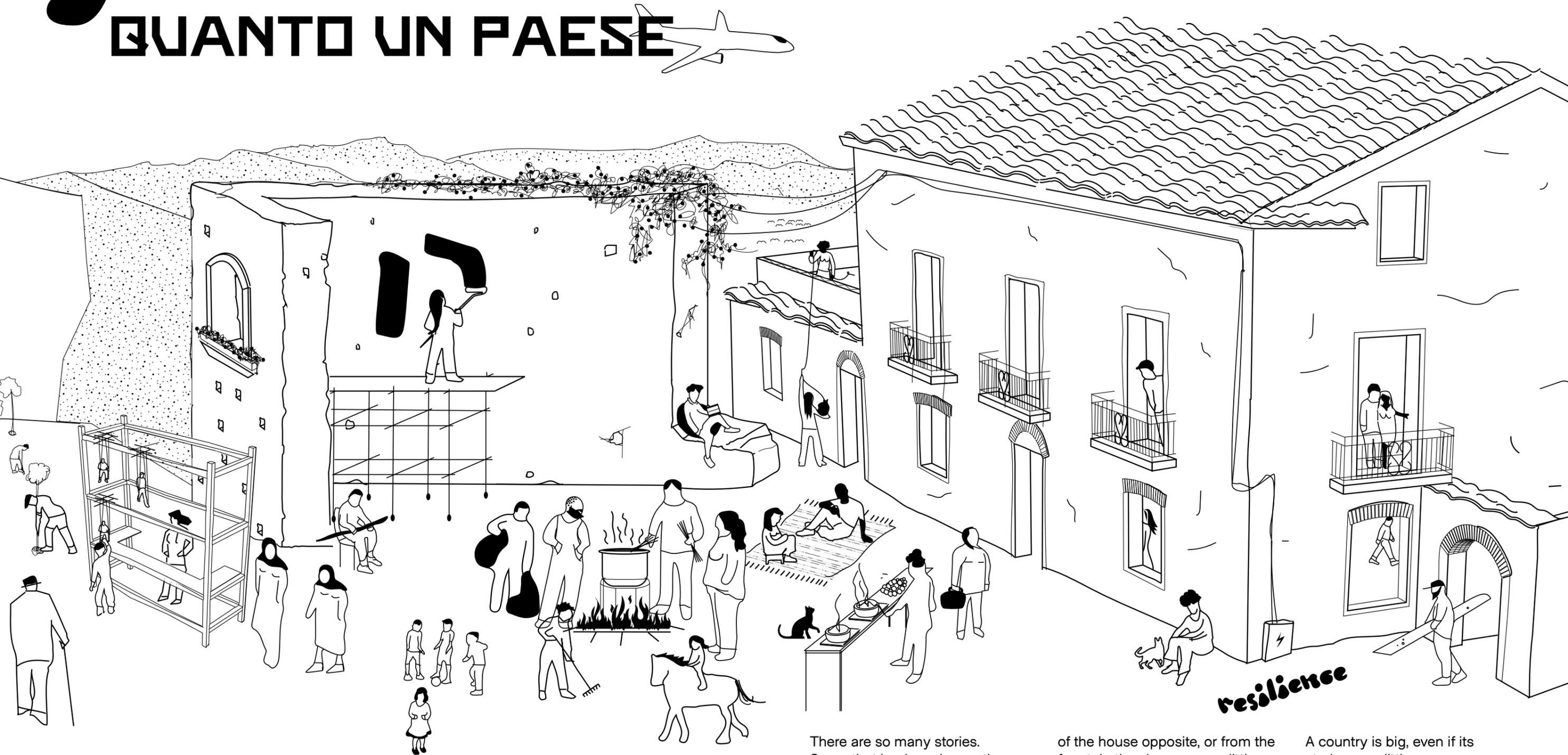
QUANTO UN PAESE

Ci sono tante storie. Alcune che non portano da nessuna parte, altre inventate, altre che ritornano su loro stesse. Ci sono delle storie che partono da molto lontano. Hanno viaggiato in lungo e largo, ma poi se le guardi da vicino di strada ne hanno percorsa poco: sono

arrivate nella finestra della casa di fronte, oppure dalla fontana si sono spinte poco più in giù, seguendo il rincorrersi delle gocce. Forse, tutte queste storie tracciano le strade, fanno da fondamenta per le case, separano le case dal cielo creando un tetto sotto cui stare. Quant'è, ma quant'è grande un paese?

Un paese è grande, anche se le sue storie percorrono poca strada. Forse, il paese è grande per le domande che si fa? Oppure per il tempo inoperoso? Oppure perché ci devi passare del tempo, perdere del tempo. Ecco, nei paesi, bisogna respirare. Ed avere tempi lunghi.

STEFANO CUZZOCREA



curiosity

resilience

There are so many stories. Some that lead nowhere, others invented, others that come back to themselves. There are stories that start from far away. They have traveled far and wide, but then if you look closely at them from the street they have traveled a little: they have arrived in the window

of the house opposite, or from the fountain they have gone a little further down, following the chasing of the drops. Perhaps, all these stories trace the streets, form the foundations for the houses, separate the houses from the sky, creating a roof under which to stand. How much is it, but how big is a country?

A country is big, even if its stories go a little way. Perhaps, the country is great for the questions that are asked? Or for the idle time? Or because you have to spend time, waste time. Here, in the countries, we must breathe. And have long times.

IL NOSTRO ECOSISTEMA SI SOSTENEVA SU EQUILI BRI PRECARI MA STABILI E PROFONDI. IL VIAGGIO È INIZIATO CON UN ARRIVO. FINALMENTE ERO A Casa.



Created with:

Rita Elvira Adamo
Giovanni Amendola
Nicola Barbuto
Matteo Blandford
Jon Borberg
Francesca Bova
Valentino Canturi
Stefano Cuzzocrea
Sandra Denicke-Polcher
Vincenzo Giannetti

Silvia Gin
Rajib Hossain
Jane McAllister
Orizzontale
Armando Perna
Luca Pitasi
Daniele Polacco
Valentina Procopio
Nicolo Spina
Franco Veltri

Drawings by:
Le Seppie, Orizzontale

Photography by:
Giovanni Amendola
Nicola Barbuto
Armando Perna
Luca Pitasi
Valentina Procopio
Franco Veltri

Edited by:
Le Seppie

Graphic design and printed
type by Matteo Blandford:
ink PAN, Anatomia Sans
Auntie Serif, Rough

with exemption of
Rumori by MuirMcNeil

Le Seppie are proud to present
Fanzine #02, a self-published
fanzine, designed in Europe
and printed in Calabria, 2019

La Rivoluzione delle Seppie
Collaboration for Public Action
@larivoluzionedelleseppie
#bemoresquid
LaRivoluzionedelleSeppie.org



**La Rivoluzione
delle Seppie**